

Caglioni: «Ora basta stiamo commettendo troppi errori»

FeralpiSalò: il portiere suona la carica «Ripartire velocemente per tornare nei play off»

LegaPro

Enrico Passerini

SALÒ. Adesso basta: «Non aprete (più) quella porta». No, non stiamo parlando dell'ennesimo remake del film horror diretto da Tobe Hooper nel '74, ma del vero obiettivo dei gardesani per la sfida con il Renate, invocato a gran voce dal produttore, il presidente Giuseppe Pasini, spazientito per i finali amari della sua FeralpiSalò.

Il set è quello del «Città di Meda», dove domani Leonardiuzzi e compagni saranno chiamati a regalare alla produzione e al regista, l'allenatore Aimo Diana, il lieto fine. Tradotto: tornare al successo, meglio se mantenendo inviolata la porta.

Ripartire. Un augurio che fa a sé stesso il portiere verdeblù Nicholas Caglioni: «È vero, stiamo vivendo un momento negativo. Dopo il successo contro la Cremonese ci siamo fermati e dalla partita con il Südtirol in poi abbiamo iniziato a fare fatica. Sono arrivati due pareggi ed una sconfitta pesante: è chiaro che il morale ne ha risentito, ma non la serenità».

È necessario recuperare i punti persi con il Pro Piacenza: «Subire il gol al novantesi-

mo è stata una mazzata per tutti. Sono rimaste l'amarezza e la rabbia per non essere riusciti a chiudere prima quella partita. Tra l'altro è stato pure un gol fortunoso: non mi aspettavo una conclusione centrale da quella posizione. Mi sono tuffato e la palla mi è passata tra le gambe. Non ci voleva, perché avevamo assoluto bisogno di vincere. Con quella battuta d'arresto ci troviamo fuori dai play off e ora ci tocca inseguire».

Numeri. La FeralpiSalò subisce troppe reti: «Sono sicuro, anche io guardo le statistiche ed il fatto che subiamo tanti gol non è normale. Siamo una squadra molto offensiva, che punta ad imporre il proprio gioco. Ci scopriamo molto e realizziamo tante reti, ma ne subiamo anche. Abbiamo buoni margini di miglioramento, ma dobbiamo evitare le disattenzioni. Ne stiamo commettendo troppe».

Renate, Albino-Leffe e Lumezzane:

tre gare da vincere per tornare in altro. «Pensiamo ad una gara alla volta - dice l'estremo difensore classe '83 -. Domani ci sono le pantere nerazzurre, che all'andata ci rifilarono quattro reti. Io ero squalificato e seguii la gara dagli spalti. Andò malissimo, fu tra le nostre peggiori prestazioni e costò la panchina a Serena. Fu una sonora batosta, ora andiamo là per prenderci la rivincita». //

«Domani contro il Renate per dimenticare i quattro gol subiti all'andata che costarono l'esonero a Serena»



Caglioni. Il portiere verdeblù in uno spettacolare intervento a Cittadella



Genevier. Il francese con la fascia da capitano contro la Pro Patria